



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Comunicato Stampa

Nella Polizia di Stato della provincia di Varese, esistono diverse problematiche, ma il SIULP ha individuato 3 situazioni che, concatenate tra loro, contribuiscono a formare la quasi totalità di queste problematiche.

Organico - Siamo fermi alle piante organiche fissate con il Decreto Ministeriale del 1989. E' un'ovvietà ribadire che non possono essere adeguati con il presente. Non c'era Malpensa 2000, non esistevano le criminalità straniere, la A8 aveva due corsie e non esisteva la A26 (Gallarate – Sesto Calende), così come molte strade provinciali e statali (alcune rifatte per i mondiali del '90), ecc.

Poco più di 100 poliziotti sono divisi nei due Commissariati di Busto Arsizio e Gallarate per servire un'utenza di circa 130.000 abitanti. Quest'organico permette di avere una sola pattuglia per città e, ovviamente, non è più sufficiente (senza contare i gravi rischi per gli operatori).

Per la viabilità ordinaria (Polizia Stradale) è una rarità riuscire a mettere in servizio 2 pattuglie per turno in tutta la provincia. Così può capitare che se si chiama per un incidente a Busto Arsizio, la pattuglia potrebbe essere a Luino.

L'Ordine Pubblico, poi, ha raggiunto un numero di servizi per i quali si dovrebbe costituire un nucleo provinciale, invece continua ad essere fatto con personale che "nell'ordinario" è impiegato in uffici e, quindi, anche con una certa "anzianità".

Mezzi - L'abbiamo già denunciato diverse volte: la situazione è drammatica. Le autovetture rimaste "funzionanti" sono vecchie, con tantissimi chilometri e, ovviamente, si guastano facilmente. Una volta guastate, poi, ci vogliono molti mesi prima di riuscire a farle riparare. In tutte le altre province, invece, sono state assegnate le nuove Alfa Romeo 159 (basta guardare in televisione qualsiasi servizio giornalistico di ogni parte d'Italia, tranne che nella nostra provincia). Risulta chiaro che questo problema è legato al precedente: senza auto, l'aumento di organico non permetterebbe un incremento di controllo del territorio.

Strutture - A gennaio del 2007 ha chiuso il Distaccamento di Polizia Stradale di Busto Arsizio perché lo stabile era stato dichiarato inagibile. Così Busto Arsizio ha perso uno storico posto di Polizia (e tutto ciò che ne deriva in termini di sicurezza). La sezione di Polizia Stradale di Varese è in una struttura che potrebbe essere una bella abitazione ma che nulla ha a che vedere con un posto di Polizia. Il Commissariato di Busto Arsizio, non avendo altri spazi disponibili, fa effettuare le code, per ritirare i passaporti, sul marciapiede della strada. Malpensa ha una "caserma" prefabbricata messa in piedi nel 1975 come struttura provvisoria. Su questa problematica, però, gli Enti locali (Comuni, Provincia, Regione) fanno poco o quasi nulla. E' ovvio che senza le strutture non si possono ospitare incrementi di organici e di mezzi.

In modo molto sintetico queste sono le tre gravi problematiche che, connesse tra di loro, non permettono di far avere alla provincia di Varese il giusto servizio di sicurezza che meriterebbe. Noi lanciamo un appello, l'abbiamo già fatto ma finora è rimasto inascoltato: siamo disponibili a collaborare con tutte le forze politiche che vogliano realmente fare qualcosa per la sicurezza e non utilizzarla come semplice spot elettorale.

Varese, 4 marzo 2008

Segretario Generale Provinciale
Roberto Morelli